

Giornale di Sicilia 14 Aprile 2015

Hashish sottovuoto. Sequestrati 28 chili

Al posto della ruota di scorta, nel vano a scomparsa del bagagliaio viaggiava la droga. Ventotto chili e 400 grammi di hashish suddivisi in panetti da circa un chilo ciascuno, stupefacente pronto per essere immesso sulla piazza cittadina e dell'hinterland. A trasportare il grosso carico era Luigi Scuderi, 27 anni. Il corriere di droga è stato fermato all'altezza del Casello di San Gregorio mentre alla guida di un'auto, una Fiat Punto di colore nero, la quale stava imboccando l'uscita per la Tangenziale Ovest. Ad attendere l'uomo e il carico di hashish c'erano i poliziotti della sezione Antidroga della Squadra mobile. Gli agenti hanno fermato l'auto con Luigi Scuderi, già noto alle forze dell'ordine, lo hanno identificato e poi hanno perquisito l'auto. All'interno, apparentemente, era tutto in regola, ma è stato nel portabagagli, sotto il vano dove solitamente è conservata la ruota di scorta che i poliziotti dell'Antidroga hanno trovato il prezioso carico. I panetti di hashish erano confezionati e sigillati: 28 chili di hashish divisi in altrettanti panetti di peso poco più superiore a un chilo ciascuno. Luigi Scuderi, arrestato dalla polizia per trasporto e detenzione ai fini di spaccio, è stato rinchiuso nella Casa circondariale di «Catania Piazza Lanza». Le indagini della Mobile adesso continuano per arrivare alla destinazione del carico di hashish. Negli ultimi mesi, la polizia ha intensificato i controlli antidroga soprattutto nelle zone di ingresso e di uscita della città. A febbraio, un altro corriere di droga, di 68 anni, era stato fermato mentre con la droga a bordo di un'Alfa Romeo 147 stava attraversando la zona commerciale di Misterbianco. La polizia da tempo era sulle tracce del corriere con precedenti specifici in materia di droga. In auto l'uomo aveva due panetti da 2,5 chili di cocaina. In autunno, un altro carico di droga è stato intercettato e scovato ai caselli di San Gregorio. Il carico di droga, altri due chili di coca purissima, sono arrivati a Catania, trasportati da tre corrieri albanesi: due giovani e un'anziana signora che ai poliziotti non hanno saputo «giustificare» il viaggio in Sicilia.

Francesca Aglieri Rinella

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS